



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

*Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL PIEMONTE, LA VALLE  
D'AOSTA E LA LIGURIA

Il Provveditore

Torino, data del protocollo

Università di Torino  
Direzione Edilizia e Sostenibilità  
Area Edilizia 2  
[ateneo@pec.unito.it](mailto:ateneo@pec.unito.it)  
[direzione.edilizia@unito.it](mailto:direzione.edilizia@unito.it)

E.p.c. Regione Piemonte  
Gabinetto della Presidenza della Giunta  
[gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it)

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale  
[urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it](mailto:urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it)  
[alessandro.mola@regione.piemonte.it](mailto:alessandro.mola@regione.piemonte.it)  
[raffaella.banche@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it)

Città di Torino  
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente  
Costruito  
[urbanistica@cert.comune.torino.it](mailto:urbanistica@cert.comune.torino.it)

Città di Torino  
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
Divisione Edilizia Privata  
[edilizia.privata@cert.comune.torino.it](mailto:edilizia.privata@cert.comune.torino.it)

Città di Torino  
Dipartimento Ambiente e Transizione  
Ecologica  
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali  
[ambiente@cert.comune.torino.it](mailto:ambiente@cert.comune.torino.it)

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio per la Città Metropolitana di  
Torino  
[sabap-to@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it)

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a



MIT

[ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it](mailto:ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it)

**OGGETTO:** Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate dell'edificio denominato "Ex Istituti Anatomici", C.so Massimo d'Azeglio 52, Torino.

Bando D.M. 1274/21 lotto funzionale 2: restauro tetto e facciate

Ente proponente: Università di Torino

#### PREMESSO

- che con nota prot. n. 641251 del 11 novembre 2024, assunta agli atti con prot. n. 8991 del 12 novembre 2024, l'Università di Torino ha richiesto l'attivazione della procedura di accertamento di compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento in oggetto, trasmettendo copia della documentazione progettuale in formato digitale;
- che lo scrivente Provveditorato, organo preposto agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza dalla Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.6.1996 e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005, con nota prot. n. 9776 del 4 dicembre 2024 ha chiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi ai sensi e per gli effetti delle norme sopra citate, in merito alla conformità urbanistica dell'intervento in argomento.

#### CONSIDERATO

- che la Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito – Divisione Edilizia Privata, con parere prot. n. 4346 del 20 dicembre 2024, assunto agli atti con prot. n. 10549 del 20 dicembre 2024, ha evidenziato, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici di competenza, che *"Preso atto della documentazione allegata all'istanza, effettuata l'analisi con riferimento all'accertamento di conformità urbanistica con gli strumenti urbanistici vigenti sopra riportati, non si riscontrano elementi ostativi"* (allegato 1);
- che la Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata, con nota prot. n. 40479 del 24 dicembre 2024, assunto agli atti con prot. n. 10547 del 24 dicembre 2024, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni documentali necessari alla verifica della conformità edilizia, evidenziando che, trattandosi di interventi su edificio classificato dal P.R.G. di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 24 della L.U.R., il progetto sarà sottoposto all'esame della Commissione Locale del Paesaggio a cui compete, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 32/2008 e s.m.i., il parere vincolante di cui all'art. 49 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che la Città di Torino - Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 90 in data 8 gennaio 2025, assunta agli atti con prot. n. 101 dell'8 gennaio 2025) ha comunicato che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio. Ha comunicato che la valutazione non è di competenza del Servizio scrivente, ad eccezione della materia acustica (*"L'intervento in oggetto prevede il recupero funzionale dei serramenti e il restauro conservativo delle facciate. A seguito dell'istruttoria, vista la tipologia d'intervento, si precisa che è richiesta la valutazione sui requisiti acustici passivi ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per la Tutela dall'Inquinamento Acustico della Città, redatta da un Tecnico Competente in Acustica"*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a

*Ambientale. Si ricorda che in caso di installazione di impianti esterni si richiede la presentazione della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, ai sensi dell'art. 23 del "Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico") e ha fornito una serie di contributi che potranno essere recepiti nella fase di progettazione esecutiva (allegato 2);*

- che la Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale con nota prot. n. 220850 del 30 dicembre 2024, assunta agli atti con prot.n. 10613 del 31 dicembre 2024, ha richiesto all'Università di Torino di produrre la documentazione necessaria per l'espressione del parere di conformità edilizia delle opere in progetto da parte della Divisione Edilizia Privata della Città di Torino, come da nota prot. n. 40479 del 24 dicembre 2024;

- che l'Università di Torino con nota prot. n. 19367 in data 13 gennaio 2025, assunta agli atti con prot.n. 243 del 14 gennaio 2025, ha fornito i chiarimenti e le integrazioni richieste;

- che la Città di Torino – Divisione Edilizia Privata, con nota prot. n. 2779 del 23 gennaio 2025, assunta agli atti con prot.n. 549 del 23 gennaio 2025, ha dichiarato che le opere in progetto risultano rientrare nei limiti degli interventi massimi ammessi per il fabbricato in oggetto ovvero il "risanamento conservativo", di cui all'art. 26 ed Allegato A delle N.U.E.A. Pertanto, considerato che in data 9 gennaio 2025 la Commissione Locale per il Paesaggio ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 49 comma 7 della L.R. 56/77, verificata la conformità dell'intervento in oggetto dal punto di vista urbanistico ed edilizio, fatta salva l'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza, ha espresso parere favorevole al progetto proposto (allegato 3);

- che la Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale - ha trasmesso il parere di competenza prot. n. 15684 in data 31 gennaio 2025, assunto agli atti con prot.n. 833 del 3 febbraio 2025, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui, preso atto di quanto dichiarato dalla Città di Torino nei sopraccitati pareri, ha attestato che l'accertamento di conformità urbanistica effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la CONFORMITÀ dell'opera in progetto rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Torino, nel rispetto delle condizioni ed eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa. Ha inoltre evidenziato la necessità di acquisire il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e l'eventuale parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, in relazione alle specifiche norme di settore (allegato 4);

- che è stato trasmesso dall'Università di Torino il parere prot. n. 25256-P del 23 dicembre 2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, con cui è stata autorizzata ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004 e s.m.i. l'esecuzione delle opere, richiamando sostanzialmente le condizioni riportate nell'autorizzazione prot. 3542-P del 24.02.2023 (allegati 5 e 6).

#### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il sottoscritto Provveditore, tenuto conto di quanto sopra rappresentato e preso atto delle determinazioni regionali, accerta il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.P.R. n.383 del 18 aprile 1994 sul progetto dell'Università di Torino denominato "Rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate dell'edificio denominato "Ex Istituti Anatomici" in C.so Massimo d'Azeglio 52 a Torino. Bando D.M. 1274/21 lotto funzionale 2: restauro tetto e facciate", sulla scorta del sopraccitato parere della Regione Piemonte prot. n. 15684 in data 31 gennaio 2025 e delle attestazioni di conformità urbanistica dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente, che si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre amministrazioni, che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica.

La Città di Torino è invitata ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

**IL PROVVEDITORE**  
(Ing. Francesco Sorrentino)

<i>Estensore:</i> <i>*Dott.ssa Sabrina Rango</i>	<i>Il Funzionario coordinatore:</i> <i>*Arch. Massimiliano Sacco</i>
<i>* Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3, comma 2, D.Lgs. 39 del 12.02.7993</i>	

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a





## CITTA' DI TORINO

**Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata**  
**Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente Costruito**

trasmessa via e-mail e PEC	Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Urbanistica Piemonte Occidentale <a href="mailto:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it">urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it</a> <a href="mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it">raffaella.banche@regione.piemonte.it</a>
trasmessa via Doqui	Servizio Permessi di Costruire Dirigente arch. Stefania AVATANEO <a href="mailto:stefania.avataneo@comune.torino.it">stefania.avataneo@comune.torino.it</a>
trasmessa via PEC	p.c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria <a href="mailto:oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it">oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it</a>
trasmessa via PEC	p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino <a href="mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it">sabap-to@pec.cultura.gov.it</a>
trasmessa via Doqui	p.c. <u>Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica</u> Alla Divisione Qualità Ambiente Dirigente arch. Lorenzo DE CRISTOFARO <a href="mailto:lorenzo.decrisofaro@comune.torino.it">lorenzo.decrisofaro@comune.torino.it</a>  Al Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali Dirigente arch. Vincenzo MURRU <a href="mailto:vincenzo.murru@comune.torino.it">vincenzo.murru@comune.torino.it</a>
trasmessa via Doqui	p.c. Divisione Edilizia Privata Dirigente arch. Tiziana SCAVINO <a href="mailto:tiziana.scavino@comune.torino.it">tiziana.scavino@comune.torino.it</a>
trasmessa via DoQui	E.p.c. Alla Direttrice del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata arch. Emanuela CANEVARO <a href="mailto:emanuela.canevaro@comune.torino.it">emanuela.canevaro@comune.torino.it</a>

Torino, 19/12/2024

**RIF. DA CITARE NELLA RISPOSTA: 24\_ART81\_15**

CLASS. DOQUIACTA

**6.20.SFART81**

Autore: Colombo, Maula, Summa

**OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e successive modifiche ed integrazioni.**

**Rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate dell'edificio denominato "Ex Istituti Anatomici", C.so Massimo d'Azeglio 52, Torino. Bando D.M. 1274/21 lotto funzionale 2: restauro tetto e facciate**

**Ente proponente: Università di Torino**

**Parere di competenza per l'accertamento di conformità urbanistica.**

Il presente contributo viene fornito, per gli aspetti urbanistici a riscontro della richiesta pervenuta a questo Dipartimento in data 10 dicembre 2024 (n. prot. arr. 4174) nell'ambito della procedura del D.P.R. 383/1994 avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito ai lavori di rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate dell'edificio denominato "Ex Istituti Anatomici", sito in c.so Massimo d'Azeglio 52, Torino, in cui viene ospitato il Polo Museale dell'Università di Torino.

Si esprime il presente parere di competenza, in relazione alle verifiche espletate per la compatibilità urbanistica con le destinazioni d'uso ammesse e per il rispetto delle prescrizioni previste dalle Norme Urbanistico Edilizie Attuative (N.U.E.A.) del P.R.G vigente, o regolamenti della Città e dei piani sovraordinati.

### **CONTRIBUTO PER ASPETTI URBANISTICI**

Esaminata la documentazione condivisa con questo ufficio dal Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (prot. arr. 4110 del 4 dicembre 2024), si rileva che l'area in oggetto ricade all'interno della Circostrizione 8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), c.so Massimo d'Azeglio 52, Torino.



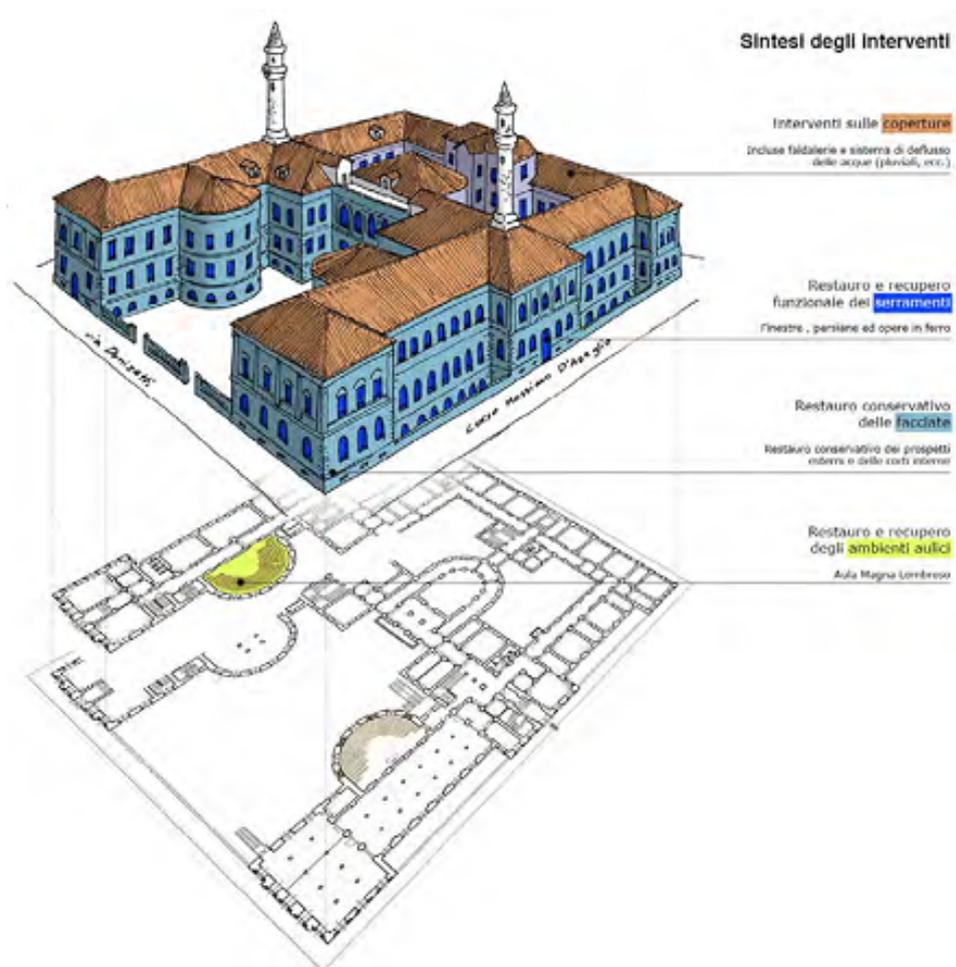
*Vista aerea - "Ex Istituti Anatomici", c.so Massimo d'Azeglio 52, Torino",*

Il complesso edilizio che ospita delle strutture per l'insegnamento e per la ricerca, nonché tre musei aperti al pubblico, occupa un isolato compreso tra corso Massimo d'Azeglio, Via Gaetano Donizetti, Via Pietro Giuria e Via Michelangelo Buonarroti.

Come da estratto catastale, i dati riferibili all'immobile sono riportati al Foglio 1351, Particella 306.

Le soluzioni progettuali proposte per il Polo museale "Ex Istituti Anatomici" sono così riassumibili:

1. la riparazione e il rifacimento delle Coperture (al fine di eliminare le cause di infiltrazione delle acque e il degrado diffuso, in vista di un risanamento globale del manufatto e del potenziale recupero del sottotetto);
2. il restauro conservativo delle facciate (che versano in uno stato di degrado avanzato e che inficia inoltre la tenuta del sistema di deflusso delle acque meteoriche, producendo fenomeni di infiltrazioni interne e dilavamenti diffusi non controllati),
3. il restauro o sostituzione dei serramenti di facciata (che allo stato attuale oltre a non consentire una corretta gestione delle aperture, condiziona anche un'entrata importante di acque piovane),
4. il restauro e recupero di alcuni ambienti interni aulici ad uso didattico, come la Sala Settoria e l'Aula Magna Lombroso.



*Schema tridimensionale con indicazione degli interventi*

Per quanto di competenza, viene di seguito schematizzato il quadro normativo contenente gli aspetti più rilevanti al fine della valutazione della compatibilità urbanistica dell'intervento di cui all'oggetto con il PRG vigente, correlato di planimetrie fuori scala riportate solo a titolo indicativo.

NUEA VOL. I E TAV. N. 1 AZZONAMENTO



Figura 1 - Estratto illustrativo Azzonamento PRG - Tav.1 Foglio 13a  
[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/fl3acor\\_16.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/fl3acor_16.pdf)

L'intervento in oggetto si colloca in:  
"Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista 2.00"  
(art. 12 delle N.U.E.A. Vol.I di PRG). I parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi sono riportati nelle tavole normative.

L'articolo 8 punto 15 comma 61 delle N.U.E.A., classifica l'area oggetto del presente parere come area normativa S "Area a verde pubblico, a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico" contraddistinta dalla lettera "u" *istruzione universitaria*.

Le attività di servizio consentite vengono riportate all'art. 3 punto 7 delle N.U.E.A. "Attività di servizio" lettera *u* *istruzione universitaria e relativi servizi (residenze universitarie, ecc...)*

NUEA VOL. II – SCHEDE NORMATIVE

L'area in oggetto non è collocata dal PRG vigente nelle Zone Urbane di Trasformazione (art. 15).

TAVOLE DI PIANO

EDIFICI DI INTERESSE STORICO (TAV.2)

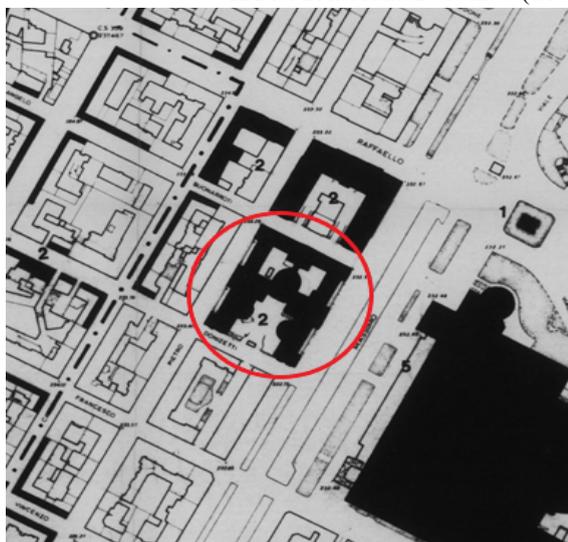


Figura 2 - Estratto illustrativo Edifici di interesse storico Tav.2 Foglio 58  
[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg\\_2\\_2000\\_158\\_0.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_2_2000_158_0.pdf)

Dall'analisi della Tav. 2, l'immobile viene individuato quale *Edificio di particolare interesse storico - Edificio di rilevante valore storico, gruppo 2*.

VIABILITÀ (TAV.4)



Figura 3 - Estratto illustrativo Viabilità – Tav. 4 Foglio Unico

[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg\\_4\\_20000\\_foglio\\_unico.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_4_20000_foglio_unico.pdf)

L'area dell'immobile in oggetto si colloca in prossimità di assi rilevanti di cui alla Tav. 4 della Viabilità, in quanto è lambito da "Viale storico" vincolato ai sensi dell'art. 136, c. 1, lett. c) e 142 del D.Lgs. 42/2004 (art.23 delle N.U.E.A. di P.R.G.).

Legenda	
Viali urbani di progetto	
Viali storici	
Viali e corsi storici da riqualificare	
Viali pedonali	
Strade di scorrimento di progetto	
Percorsi ciclopedonali	
Percorsi pedonali principali collinari	
Percorsi pedonali collinari	
Percorsi storici collinari	
Ponti di progetto	
Confine comunale	

VIABILITÀ COLLINARE (TAV.5)

<http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/piano-regolatore-generale/tavole-di-piano/tavola-n-5-viabilita-collinare>

L'immobile in oggetto non ricade in area collinare e non ha prescrizioni derivanti da indicazioni sulla viabilità collinare.

RICONOSCIMENTO DEI CARATTERI STORICI DEGLI EDIFICI (TAV.6)

[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg\\_6\\_2000\\_foglio\\_unico.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_6_2000_foglio_unico.pdf)

L'area in oggetto non è inclusa all'interno del perimetro della ZUCS.

ALLEGATI TECNICI

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (ALL.3-3DORA)

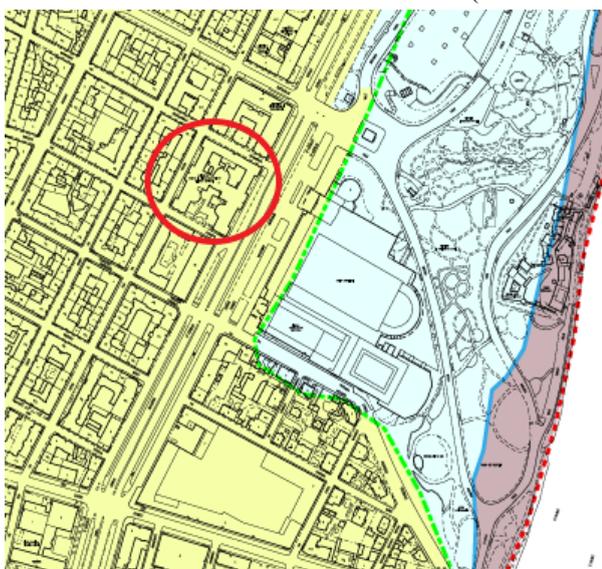


Figura 4 – Estratto illustrativo All.3/3Dora Foglio 13a

[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg\\_all3\\_5000\\_f13a.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all3_5000_f13a.pdf)

L'immobile in oggetto, ricade sotto il profilo idrogeomorfologico in un'area appartenente alla classe I parte Piana, definita dall'art. 2.1.1 paragrafo 2 delle NUEA del PRG NUEA Allegato B come: "zone non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento".

Come indicato al punto 2.1.2. All.B si tratta di "Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni".

Per le aree inserite in tale classe si applicano le destinazioni d'uso, i tipi di intervento, le procedure, le limitazioni e le specificazioni previste dalle N.U.E.A. del P.R.G. vigente relative alle singole zone e aree normative dell'allegato B."

LEGENDA	
Parte Piana	
Classi e sottoclassi	
I (P)	

BOSCHI E VINCOLO IDROGEOLOGICO-PARCHI REGIONALI (ALL.

6)

<http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/piano-regolatore-generale/allegati-tecnici/allegato-n-6-scala-15000>

L'immobile in oggetto, non ricadendo in area collinare, non ha prescrizioni legate a vincoli idrogeologici o boschivi.

FASCE DI RISPETTO (ALL. 7)

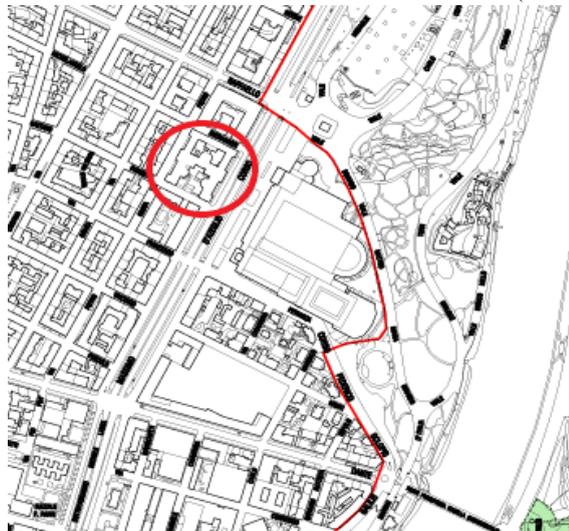


Figura 7- Estratto illustrativo All.7-Fasce di Rispetto Foglio 13a

[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg\\_all7\\_5000\\_f13a.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all7_5000_f13a.pdf)

L'immobile in oggetto è posto all'interno della perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77 e non ricade all'interno di nessuna delle fasce di rispetto come rappresentato nella Tav.7, foglio 13a.

Legenda

— Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77

IMMOBILI SOGGETTI A VINCOLO D.LGS.42/2004 (ALL.14)

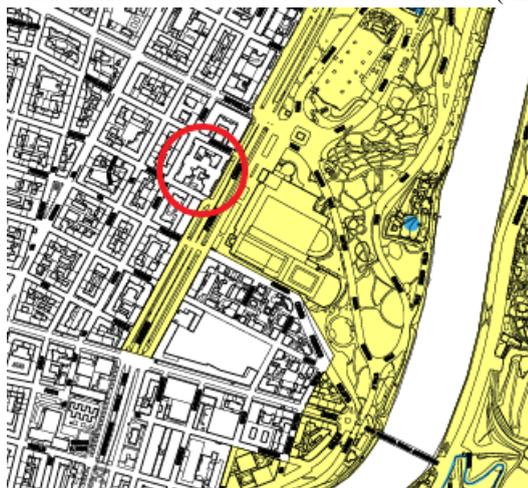


Figura 7 – Estratto illustrativo All.14 fogli 09a\_09b\_13a\_13b

[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg\\_all14\\_10000\\_09a\\_09b\\_13a\\_13b.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all14_10000_09a_09b_13a_13b.pdf)

Dall'esame dell'Allegato Tecnico al PRG n. 14 si può evincere che l'immobile in oggetto non è interessato da vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i., tuttavia risulta sottoposto a tutela in quanto riveste interesse culturale di cui agli art. 10 e 12 del D.Lgs sopra riportato.

■ Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale

AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E PALEONTOLOGICO (ALL.15)



Figura 9 – Estratto illustrativo All.15 Foglio Unico

[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg\\_all15\\_20000\\_foglio\\_unico.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all15_20000_foglio_unico.pdf)

Dall'analisi dell'allegato 15 del PRG si rileva che l'area in oggetto non è interessata da vincoli di interesse archeologico e paleontologico

Legenda

■ Area centrale storica  
 ■ Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico  
 ■ Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse paleontologico

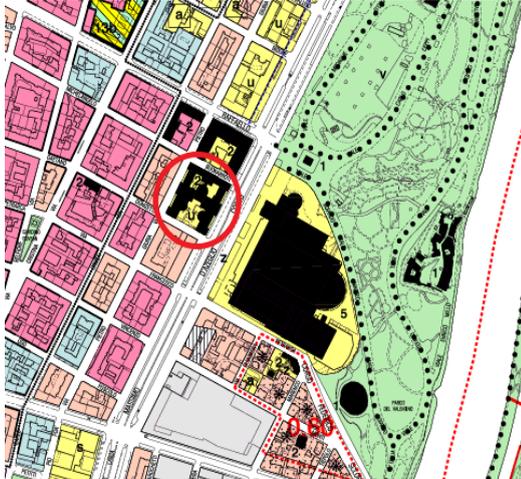
Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a

VARIANTI ADOTTATE ED IN SALVAGUARDIA STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

Non si rilevano varianti di P.R.G. approvate e Strumenti Urbanistici Esecutivi inerenti l'area in oggetto.

VARIANTE 100 COMPARTO GEOLOGICO



L'area dell'immobile in oggetto non risulta lambita e/o attraversata da corsi d'acqua minori di cui alla tavola illustrativa approvata con la Variante 100 - Comparto Geologico - Individuazione corsi d'acqua minori, parte integrante del PRG vigente dal 06/11/2008, rappresentante tracciati indicativi, sempre da verificare in sito, con i Servizi competenti.

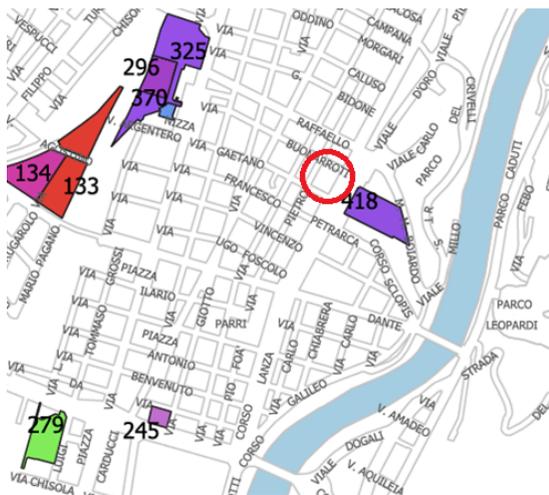
LEGENDA

-  Corsi d'acqua comprensivi di fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 5 dal piede dell'argine o sponda naturale - Allegato B NUEA Punto 1.1 comma 5
-  Corsi d'acqua comprensivi di fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale - Allegato B NUEA Punto 1.1 comma 4
-  Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale - Allegato B NUEA Punto 1.1 comma 6
-  Classe III4(C) - Allegato B NUEA Punto 3.1.1 comma 19

Figura 10 - Estratto illustrativo Individuazione dei corsi d'acqua minori Foglio 13a

<http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/13a.pdf>

BONIFICHE SITI INQUINATI



Dall'esame della documentazione resa disponibile dal Servizio Adempimenti Ambientali e aggiornata semestralmente (agg. 31/12/2023) pubblicata sulla pagina "Bonifiche siti inquinati", l'area in oggetto non risulta sottoposta a procedimento di bonifica ai sensi della normativa vigente in materia di protezione ambientale, per cui si rimanda comunque al Servizio competente.

Figura 12 - Estratto Siti soggetti a procedimento di bonifica Foglio Unico

[http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/bonifiche\\_procedimenti/index.shtml](http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/bonifiche_procedimenti/index.shtml)

FASCE DI RISPETTO AEROPORTUALI

AREE SOGGETTE A RESTRIZIONI NELLA REALIZZAZIONE O INSTALLAZIONE DI:

- Discariche(\*)
- Altre fonti attrattive di fauna selvatica nell'intorno aeroportuale quali(\*\*):
  - Impianti depurazione acque reflue, laghetti e bacini d'acqua artificiali, canali artificiali, produzioni di acquicoltura, aree naturali protette
  - Piantagioni, coltivazioni agricole e vegetazione estesa
- Industrie manifatturiere
- Allevamenti di bestiame
- Manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici(\*\*\*)
- Luci pericolose e fuorivanti
- Ciminiere con emissione di fumi
- Antenne ed apparati radioelettrici irradianti (indipendentemente dalla loro altezza), che prevedendo l'emissione di onde elettromagnetiche possono creare interferenze con gli apparati di radionavigazione aerea
- Distributori carburanti, depositi di liquidi e gas infiammabili e/o esplosivi, industrie chimiche, ed altre attività oggettivamente in grado di amplificare le conseguenze dannose nel caso di eventi di "undershoot" e di "overrun"

Verificati i vincoli dell'Aeroporto di Torino ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione e relative mappe pubblicate all'Albo Pretorio della Città di Torino in data 25/05/2012, si rileva che l'intervento non ricade in area soggetta a restrizioni.

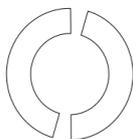
[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/relazione\\_tecnica\\_dic\\_2011.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/relazione_tecnica_dic_2011.pdf)

AREE SOGGETTE A RESTRIZIONI NELLA REALIZZAZIONE O INSTALLAZIONE DI:

- Impianti eolici: Area di incompatibilità assoluta



- Impianti eolici: Area in cui è comunque richiesta una specifica autorizzazione dell'ENAC



[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/relazione\\_tecnica\\_dic\\_2011.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/relazione_tecnica_dic_2011.pdf)  
[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/pc\\_01\\_a.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/pc_01_a.pdf)  
[http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/pc\\_01\\_c.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/pc_01_c.pdf)

PTR - PIANO TERRITORIALE REGIONALE

<https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2018-11/tavolaprogetto.pdf>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/territorio/piano-territoriale-regionale-ptr>

<http://www.geoportale.piemonte.it/geocatalogorp/?sezione=catalogo>

<http://www.geoportale.piemonte.it/geocatalogorp/?sezione=mappa>

PIANI DELL'AUTORITÀ DI BACINO

[http://www.adbpo.it/maplab\\_projects/webgis/webgis\\_app/webgis.phtml?mappa\\_geo=/usr/local/layers/mapfile/atlante\\_dei\\_piani.map&instance=1&idChannel=1&node=null](http://www.adbpo.it/maplab_projects/webgis/webgis_app/webgis.phtml?mappa_geo=/usr/local/layers/mapfile/atlante_dei_piani.map&instance=1&idChannel=1&node=null)

P.T.C.2 - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/pianificazione-territoriale/ptc2-vigente>

PTGR - PIANO TERRITORIALE GENERALE METROPOLITANO

<http://www.torinomunicipali.it/cms/territorio-urbanistica/ufficio-di-piano/preliminare-di-ptgm>

Per quanto riguarda l'analisi dei piani sovraordinati (PTR, PTC2, PTGM) si rileva che a causa della scala territoriale presa in esame e delle indicazioni normative, le indicazioni fornite da tali strumenti non sono pertinenti rispetto all'attività in oggetto.

## PIANI SOVRAORDINATI

PPR - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

[http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr\\_storymap\\_webapp/](http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr_storymap_webapp/)  
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr>

### Tavola P4 Componenti Paesaggistiche:

per quanto riguarda le *componenti morfologico-insediative* l'immobile in oggetto è ricompreso tra le componenti morfologiche urbane consolidate dei centri maggiori (m.i.1) normate dall'art. 35 delle NdA del PPR.

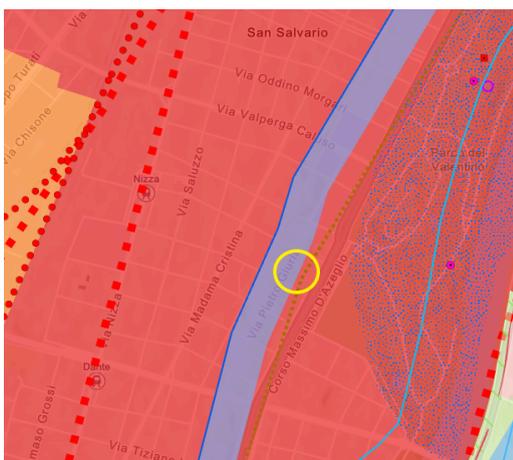


Figura 13b- Estratto Tavola P4 – Componenti paesaggistiche

[http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr\\_storymap\\_webapp/](http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr_storymap_webapp/)  
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr>

Per quanto concerne le *componenti naturalistico-ambientali* l'area ricade in: zone fluviali "allargate" (art. 14 NdA). Ai sensi dell'art.142 comma 2 del Codice (D.Lgs 42/2004), la tutela non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, come Zone Territoriali Omogenee A e B. Il PRG vigente a tale data classifica l'area in oggetto come "Zona Centrale", corrispondente alla zona di Tipo A ai sensi del citato D.M. (in riferimento al PRG approvato con D.P.R. 6.10.1959 e Variante n. 17 approvata con D.P.G.R. n. 13 del 9.1.1976, Tavola "Viabilità Generale e Zonizzazione" Foglio n. 6).

L'adeguamento del PRG di Torino al PPR è

previsto nell'ambito della Revisione *Generale del PRG*, la cui *PTPP* è stata adottata con *D.C.C. n. 1476 del 20.7.2020*.

Il *Regolamento Regionale (D.P.G.R. 22 marzo 2019 n. 4/R)*, ha disciplinato il regime transitorio (art.11 c. 2) e previsto che sino all'adeguamento di cui all'art. 10 (del PRG al PPR), le previsioni dei PRG vigenti alla data di entrata in vigore del PPR si attuano con le modalità, dirette o indirette, previste dal PRG stesso, purché non in contrasto con le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti richiamate all'art. 2, comma 1, lettera a).



**Figura 13a- Estratto Tavola P2- beni paesaggistici**

[https://webgis.arpa.piemonte.it/ppr\\_storymap\\_webapp/homePage](https://webgis.arpa.piemonte.it/ppr_storymap_webapp/homePage)

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr>

**Tavola P2- Beni paesaggistici:**

Vista la tavola P2 costituente il PPR, si segnala che la facciata Est dell'edificio risulta essere prospiciente corso Massimo d'Azeglio, sul quale sussiste, ai sensi degli artt. 136, c. 1, lett. c) e 142 del D.Lgs. 42/2004 e D.M. 22 febbraio 1964, *Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei viali alberati del Comune di Torino* (Codice di riferimento ministeriale: 10266).

**PGRA - PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI**



**Figura 14 -156SW Carta della pericolosità da alluvione**

[https://www.datigeo-piem-download.it/direct/Geoservizi/direttiva\\_alluvioni/2020/pericolosita20203d/P2020\\_156SW.pd](https://www.datigeo-piem-download.it/direct/Geoservizi/direttiva_alluvioni/2020/pericolosita20203d/P2020_156SW.pd)

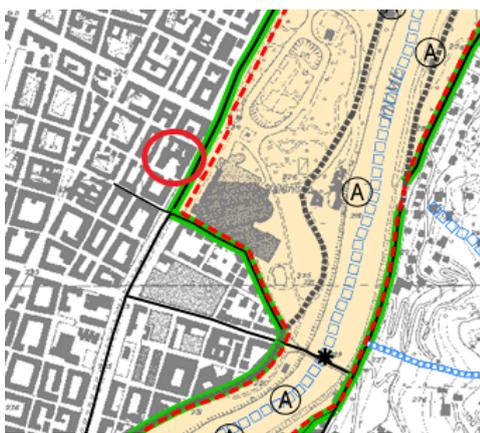
L'immobile oggetto d'intervento non ricade in aree soggette ad alluvioni e pertanto resta fuori dalle direttive riportate dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), redatto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta "Direttiva alluvioni", recepita con D.Lgs. 49/2010.

<https://www.geoportale.piemonte.it/visregpigo/>  
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/difesa-suolo/strumenti-per-difesa-suolo/direttiva-alluvion>

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a

PTO - PIANO D'AREA DEL PARCO FLUVIALE DEL PO



Dall'esame della documentazione del Piano del Parco Fluviale del Po risulta che l'area in oggetto, non è soggetta ad interventi di salvaguardia e di pianificazione specifici.

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/piano-darea-parco-fluviale-po>  
<https://www.parcopiemontese.it/documenti/pda/dwd/norme.pdf>

Figura 16-Estratto Tavola 25a-piano d'area sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po

<https://www.regione.piemonte.it/parchi/piano-area-po/piemonte/PDF/tavolea/25A.pdf>

Dall'analisi urbanistica sopra richiamata risulta che l'intervento si colloca in zona destinata a per servizi S "Area a verde pubblico, a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico" contraddistinta dalla lettera "u" istruzione universitaria.

Poiché le aree a servizi sono normate dall'art 19 comma 7 delle NUEA di P.R.G. nel quale si riferisce che "alle attrezzature di servizio ex art.21 e 22 della L.U.R. si applicano i parametri edilizi della zona normativa di appartenenza [...]", pertanto l'immobile, ricadendo nelle "Zone Urbane consolidate residenziali miste" di cui all'art 12 ed essendo sottoposto a vincolo ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.lgs n.42 del 2004, i tipi di intervento ammessi sono riportati all'art.26 e descritti nell'allegato A delle N.U.E.A. di P.R.G..

Di seguito si riporta l'estratto della Tabella dei tipi di intervento specificati dall'art. 26 delle NUEA del PRG.

Tabella dei tipi di intervento – Art. 26

Parti degli edifici	Esterno degli edifici su spazi pubblici	Sistema distributivo	Cortili, giardini privati e fronti verso tali spazi	Interno dei corpi di fabbrica
<b>Gruppi di edifici di particolare interesse storico</b>				
1. Edifici di gran prestigio	RES	RES	RES	RES
2. Edifici di rilevante valore storico	RIS	RIS	RIS	RIS
3. Edifici di valore storico-ambientale	RIS	RIS	RIS	RIE
4. Edifici di valore documentario	RIS	RIE	RIS/RIE*	RIE
5. Edifici e manufatti speciali di valore documentario	RIS/RIE**	RIS/RIE**	RIS/RIE**	RIS/RIE**
Edifici caratterizzanti il tessuto storico	RIS	RIS	RIE	RIE

Note: - RES: Restauro conservativo

- RIS: Risanamento conservativo

- RIE: Ristrutturazione edilizia

secondo le definizioni contenute nell'allegato A punti 3 - 4 - 5

(\*) E' ammessa la ristrutturazione edilizia con le modalità previste e descritte nelle norme seguenti (punto 19)

(\*\*) E' ammessa la ristrutturazione edilizia con le modalità previste e descritte nelle norme seguenti (punto 18)

Preso atto della documentazione allegata all'istanza, effettuata l'analisi con riferimento all'accertamento di conformità urbanistica con gli strumenti urbanistici vigenti sopra riportati, non si riscontrano elementi ostativi.

Per gli aspetti edilizi si rimanda alla Divisione Edilizia Privata, la verifica di compatibilità dei tipi di intervento con quanto previsto dall'art. 26 delle NUEA di PRG, "Tabella tipi di intervento", fatta salva la necessità che gli stessi recepiscano le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio nel relativo parere che non risulta essere stato condiviso nella documentazione trasmessa per la richiesta di parere.

Per gli aspetti ambientali si rimanda alle valutazioni della Divisione Qualità Ambiente.

In relazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) per quanto riguarda gli interventi sulla facciata est dell'immobile posta lungo corso Massimo d'Azeglio, si rimanda al Servizio Permessi di Costruire la valutazione in merito alla necessità di autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del d.lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e paesaggistici.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

La Dirigente  
Divisione Urbanistica e Qualità  
dell'Ambiente costruito  
arch. Teresa POCHETTINO

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



Per eventuali chiarimenti o comunicazioni rispetto ai contributi urbanisti si prega di fare riferimento ai referenti della pratica arch. Giuseppe Colombo ([jose.colombo@comune.torino.it](mailto:jose.colombo@comune.torino.it)), Silvia Summa ([silvia.summa@comune.torino.it](mailto:silvia.summa@comune.torino.it)) e Stefania Maula ([stefania.maula@comune.torino.it](mailto:stefania.maula@comune.torino.it)).

<b>cod. pratica</b>	<b>24_ART81_15</b>	<b>parola chiave</b>	<b>Edifici di particolare interesse storico ed edifici caratterizzanti il tessuto storico ART. 10-26</b>
<b>prot. precedente</b>	<b>arr. 4174 del 10/12/2024</b>	<b>aree normative NUEA art.8</b>	<b>AREA S</b>
<b>cod. proc. originario</b>	-	<b>zone normative NUEA art.9</b>	<b>ART. 16</b>
<b>ID civico</b>	<b>42923</b>	<b>aree servizi viabilità ambiente NUEA TIT.III -IV</b>	<b>ART. 19</b>
<b>destinazioni d'uso NUEA art.3 comma</b>	<b>7 u)</b>	<b>ZUT NUEA art.15</b>	-
<b>tipi di intervento NUEA art.4 comma</b>	-	<b>ATS NUEA art.20</b>	-



**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.10.10 fasc. 1 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA*

**Regione Piemonte**

Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale  
[urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it](mailto:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it)  
[alessandro.mola@regione.piemonte.it](mailto:alessandro.mola@regione.piemonte.it)  
[raffaella.banche@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it)

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche  
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria  
[oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it)

VIA PEC

E p.c. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino**  
[sabap-to@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it)

VIA PEC

p.c. **Città di Torino**

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
Alla Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente  
costruito  
Dirigente Arch. Teresa POCHETTINO  
Alla Divisione Edilizia Privata  
Dirigente Arch. Tiziana SCAVINO  
Al Servizio Permessi di Costruire  
Dirigente Arch. Stefania AVATANEO

Alla Direttrice del Dipartimento Urbanistica ed  
Edilizia Privata  
Arch. Emanuela CANEVARO

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica  
Alla Divisione Qualità Ambiente  
Dirigente Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO

Rif. Urbanistica: 24\_ART81\_15

VIA DOQUI

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a



**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Oggetto: D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 – Università di Torino – Rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate dell'edificio denominato “ex Istituti Anatomici”, C.so Massimo D'Azeglio, 52 Torino - Bando DM 1274/21 – lotto funzionale 2: restauro e facciata.**

**Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.**

**Rilascio del parere di competenza.**

In data 10/12/2024, ns. prot. n. 11866, è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, nell'ambito della procedura del D.P.R. 383/1994 avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito ai lavori di rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate dell'edificio denominato “Ex Istituti Anatomici”, sito in C.so Massimo d'Azeglio 52, Torino.

In data 24/12/2024, ns. prot. n. 12352, è pervenuto al Servizio Scrivente il parere della Divisione Urbanistica della Città di Torino, comprendente la richiesta di valutazione dell'intervento alla Divisione Ambiente.

In data 30/12/2024, ns. prot. n. 12412, è pervenuto al Servizio Scrivente il parere della Divisione Edilizia Privata della Città di Torino.

In data 2/1/2025 la Divisione Urbanistica della Città di Torino ha reso disponibile tramite piattaforma digitale la documentazione del progetto esecutivo d'intervento, sottoscritto da arch. Irene Ferroni e redatto in data 24/4/2024.

Dall'istruttoria della documentazione relativa al progetto esecutivo si comunica quanto segue.

Si conferma che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente.

Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, ad eccezione della materia acustica, a titolo meramente collaborativo, si forniscono i seguenti contributi.

**TEMI AMBIENTALI:**

**Acustica**

L'intervento in oggetto prevede il recupero funzionale dei serramenti e il restauro conservativo delle facciate. A seguito dell'istruttoria, vista la tipologia d'intervento, si precisa che è richiesta la valutazione sui requisiti acustici passivi ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per la Tutela dall'Inquinamento Acustico della Città, redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale. Si ricorda che in caso di installazione di impianti esterni si richiede la presentazione della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, ai sensi dell'art. 23 del “Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico”.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a



**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Bonifica amianto**

Nella Relazione generale del progetto esecutivo, al paragrafo '5.4.2 Operazioni di bonifica amianto', si dichiara che *"nel mastice dei serramenti è stata rilevata la presenza di amianto incapsulato, per questo motivo, prima di provvedere a qualsiasi tipo di operazione, che sia di restauro o di sostituzione, sarà necessario provvedere alla rimozione dell'amianto. Nel caso di serramenti da restaurare, la bonifica avverrà attraverso la cauta rimozione del mastice con strumenti manuali come bisturi, fresatrici o aspiratori, utilizzando gli appositi dispositivi di protezione individuale, smaltendo il materiale secondo prescrizioni della normativa vigente e delle competenti autorità e prestando attenzione a non alterare la materia lignea originale che verrà in seguito restaurata da un operatore specializzato."*

Ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. per le attività di rimozione di materiali contenenti amianto è necessario prevedere un piano di lavoro per la gestione dei materiali.

Si rammenta che ai sensi del D.M. 6/9/94 l'obbligo di attuazione del programma di controllo, custodia e manutenzione permane fino a completa rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.

**APE e CAM**

Il progetto esecutivo delle opere è stato elaborato in conformità ai CAM ed i criteri relativi sono stati ottemperati per quanto possibile in coerenza con le caratteristiche progettuali e funzionali dell'opera e delle relative specifiche tecniche, come indicato nell'elaborato *'Relazione sull'applicazione dei CAM'*. Si sottolinea l'importanza di verificare che le tipologie di criteri inseriti in relazione siano aggiornate rispetto ai CAM vigenti.

**Certificazione ENERGIA in Fase di Cantiere**

L'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili dovrà avvenire anche per le fasi di cantiere secondo due modalità: sottoscrivendo per la fornitura di cantiere un contratto in cui sia ben specificato che l'energia elettrica che sarà consumata è derivata da fonti energetiche rinnovabili (E-FER), oppure acquistando a fine lavori le Garanzie di Origine (GO) equivalenti al consumo dell'energia elettrica di tutta la durata del cantiere 1GO=1MWh.

**Impatti derivanti dall'attività di cantiere**

Nell'ambito dell'intervento in oggetto si dovrà prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere. Si suggerisce pertanto di redigere un "Piano preliminare di Monitoraggio Ambientale" al fine di controllare l'emissione delle polveri prodotte dall'attività di cantiere e prevenire l'inquinamento del suolo. Si segnala inoltre che, se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione). E' inoltre importante che vengano proposte delle discariche per il conferimento dei rifiuti prodotti dal cantiere (riutilizzabili o non riutilizzabili): sarà necessario valutare le differenti alternative di percorso dei mezzi in riferimento al minimo impatto.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a



**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

L'eventuale recepimento dei contributi di seguito espressi potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva, a giudizio del R.U.P..

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e  
Valutazioni Ambientali  
Arch. Vincenzo Murru

*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181, [marina.fochi@comune.torino.it](mailto:marina.fochi@comune.torino.it)

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a



## CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
Divisione Edilizia Privata  
Permessi di costruire convenzionati ed in deroga

Pratica n. 5-9502-2024

via pec

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il  
Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

[ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it](mailto:ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it)

via doqui

Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio-  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale  
[urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it](mailto:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it)  
[raffaella.banche@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.banche@regione.piemonte.it)

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica  
Divisione Qualità Ambiente  
Dirigente arch. Lorenzo DE CRISTOFARO  
[lorenzo.decrisofaro@comune.torino.it](mailto:lorenzo.decrisofaro@comune.torino.it)

e p.c. Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali  
Dirigente arch. Vincenzo MURRU  
[vincenzo.murru@comune.torino.it](mailto:vincenzo.murru@comune.torino.it)

e p.c. Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente Costruito -  
Città di Torino  
Dirigente arch. Teresa POCHETTINO  
[teresa.pochettino@comune.torino.it](mailto:teresa.pochettino@comune.torino.it)

e p.c. Direttrice del Dipartimento Urbanistica  
ed Edilizia Privata  
Direttore arch. Emanuela CANEVARO  
[emanuela.canevaro@comune.torino.it](mailto:emanuela.canevaro@comune.torino.it)

**Oggetto:** D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 - Università di Torino – Rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate dell'edificio denominato "ex istituti anatomici" sito in Torino, Corso Massimo D'Azeglio n. 52. Bando D.M. 1274/21 - lotto funzionale 2: restauro e facciata. Parere di competenza per l'accertamento di conformità urbanistica-edilizia.



## CITTA' DI TORINO

Divisione Urbanistica e Territorio  
Area Edilizia Privata  
Permessi di Costruire convenzionati ed in deroga

In riferimento all'istanza pervenuta in data 18/12/2024 e registrata al protocollo edilizio al n. 5-9502-2024 presentata alla Divisione, preso atto delle integrazioni documentali pervenute a mezzo pec in data 13/01/2025,

verificato che:

l'intervento in oggetto risulta individuato, secondo il P.R.G. vigente dalla lettura dell'Allegato Tecnico Tavola n. 1 ("Azzonamento - Aree Normative e Destinazioni d'uso, Foglio 13a), nella *Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista*, normata dall'art.12 delle N.U.E.A. del P.R.G.

L'immobile in oggetto risulta compreso in area "S" destinata a servizi pubblici e a servizi assoggettati all'uso pubblico (art. 8 comma delle N.U.E.A.) lettera "u" istruzione universitaria.

Il complesso risulta vincolato, in quanto ritenuto di pregevole interesse storico ed architettonico, ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Dalla lettura dell'Allegato Tecnico Tavola n. 2 ("Edifici di interesse storico, foglio 58), l'immobile risulta essere inserito tra gli *Edifici di rilevante valore storico (gruppo 2)*.

Dalla lettura della "Tabella dei tipi di intervento" dell'art. 26 delle N.U.E.A. del P.R.G. si evince che l'intervento massimo ammesso, per ciascuna parte del complesso immobiliare in oggetto è il *Risanamento Conservativo (RIS)* sono dettagliatamente specificato nell'allegato A.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 26 comma 33 delle N.U.E.A., gli *edifici di gran prestigio (gruppo 1)* e gli *edifici di rilevante valore storico (gruppo 2)* sono classificati dal piano di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 24 della LUR (comma 1, punto 2).

L'intervento ricade, altresì, in area compresa nel perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 81 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i. ed in *classe di stabilità I (P)*, come si evince dalla lettura dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", Allegato Tecnico B delle N.U.E.A. (Variante 100 del P.R.G., approvata con D.G.R. n. 21/9903 del 27/10/2008).

Considerato che, le opere previste nel lotto 2 in oggetto possono essere sintetizzate individuando quattro macro-categorie di intervento, che interessano quattro tipologie di elementi che costituiscono la fabbrica storica:

- interventi sulle coperture: ripassamento e rifacimento di porzioni di copertura, sostituzione di comignoli, linee vita, le faldalerie e i sistemi di deflusso delle acque;
- il restauro e il recupero funzionale dei serramenti: ovvero le finestre, le persiane, portoni, lucernari, abbaini e le opere in ferro;
- il restauro conservativo delle facciate: che interessa i quattro prospetti su strada e i tre prospetti della corte A;



## CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata  
Divisione Edilizia Privata  
Permessi di costruire convenzionati ed in deroga

- restauro degli ambienti aulici interni: ovvero l'Aula Magna Lombroso comprensivo del rifacimento della struttura lignea di copertura e dell'adeguamento degli impianti.

Si evidenzia che, dall'esame della documentazione progettuale messa a disposizione, le opere in progetto risultano rientrare nei limiti degli interventi massimi ammessi per il fabbricato in oggetto ovvero il "risanamento conservativo", di cui all'art. 26 ed Allegato A delle N.U.E.A.

Visto che, infine, in data 09/01/2025 la Commissione Locale per il Paesaggio "esaminato il/progetto, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione ai sensi dell'art. 49 comma 7 della L.R. 56/77".

Alla luce di quanto sopra esposto, **verificata la conformità dell'intervento in oggetto dal punto di vista urbanistico ed edilizio**, fatta salva l'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza, l'ufficio scrivente esprime parere **favorevole** al progetto proposto.

KB

LA DIRIGENTE  
DIVISIONE EDILIZIA PRIVATA

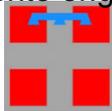
TIZIANA SCAVINO

FIRMATO DIGITALMENTE

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 12 FEBBRAIO 1993, N. 39 E DELL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 07 MARZO 2005, N. 82 E S.M.I. )

Si informa che i dati personali saranno trattati con le modalità previste dal R.U.E. n. 2016-679 (Regolamento Privacy dell'Unione Europea) e D.Lgs. 101-2018, come meglio specificato nel testo integrale dell'informativa consultabile all'indirizzo:

[http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/normativa/privacy/Torino\\_Edilizia\\_Privata\\_Informativa\\_Privacy.pdf](http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/normativa/privacy/Torino_Edilizia_Privata_Informativa_Privacy.pdf)



Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

[urbanistica.ovest@regione.piemonte.it](mailto:urbanistica.ovest@regione.piemonte.it)

[urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it](mailto:urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it)

Classificazione 11.70.conf\_urb/16/2024

Allegati

I dati di Protocollo associati al documento sono riportati  
nei metadati del mezzo trasmissivo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI  
Provveditorato Interregionale per le Opere  
Pubbliche per il Piemonte,  
la Valle d'Aosta e la Liguria  
C.so Bolzano, 44 - Torino

[oop.piemonteaosta@pec.mit.gov.it](mailto:oop.piemonteaosta@pec.mit.gov.it)

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383.

Rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate  
dell'edificio denominato "ex istituti anatomici" – c.so Massimo d'Azeglio 52 Torino –  
Bando DM 1274/21. Lotto funzionale 2: restauro e facciata.  
Ente Proponente: Università di Torino.

#### Accertamento di conformità urbanistica.

Comune di TORINO  
Pratica n. C40338  
Fasc. 16/2024

Vista la nota prot. n. 9776 del 04.12.2024, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria –  
richiede alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistico - edilizia  
dell'intervento di cui all'oggetto ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e dell'art. 14 della Legge 241/90;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta in formato digitale con la nota sopracitata,  
dalla quale si evince che il progetto prevede in larga scala opere di restauro, riparazione e  
manutenzione degli elementi che contraddistinguono il bene vincolato del complesso degli Ex  
istituti Anatomici di Torino, oggi Polo Museale dell'Università di Torino, che occupa un isolato tra  
corso Massimo d'Azeglio, via Gaetano Donizetti, via Pietro Giuria e via Michelangelo Buonarroti.  
L'intervento si focalizza sugli aspetti di maggiore urgenza (per condizioni di uso e ammaloramento)  
e, in particolare, sulla compatibilità con l'intervento in ambito di conservazione e valorizzazione dei  
beni culturali;

nel dettaglio, le opere previste si suddividono in quattro macro-categorie di intervento:

- interventi sulle coperture: ripassamento di porzione di copertura, sostituzione di comignoli, linee  
vita; sono incluse le faldalerie e i sistemi di deflusso delle acque;
- restauro e il recupero funzionale dei serramenti: ovvero le finestre, le persiane, portoni, lucernari,  
abbaini e le opere in ferro;
- restauro conservativo delle facciate: che interessa i quattro prospetti su strada e i tre prospetti  
della corte A;



- restauro degli ambienti aulici interni: ovvero l'Aula Magna Lombroso comprensivo del rifacimento della struttura lignea di copertura e dell'adeguamento degli impianti;

considerato che il complesso risulta vincolato, in quanto ritenuto di pregevole interesse storico ed architettonico, ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

dato atto che, con nota prot. n. 208558 in data 10.12.2024, il Settore scrivente ha richiesto agli uffici della Città di Torino di effettuare la verifica urbanistico - edilizia relativamente all'intervento in oggetto dichiarandone la conformità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e /o adottati;

preso atto della documentazione pervenuta dalla Città di Torino:

- accertamento di conformità urbanistica del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito prot. n. 4346 in data 20.12.2024 (ns prot. n. 216988 del 20.12.2024) in cui si comunica che *"...con riferimento all'accertamento di conformità urbanistica...non si riscontrano elementi ostativi."*;
- accertamento di conformità edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Edilizia Privata prot. n. 40479 in data 24.12.2024 (ns prot. n. 219430 del 24.12.2024) in cui si richiedono chiarimenti e integrazioni necessari alla verifica della conformità edilizia e si evidenzia che *"...l'intervento sarà sottoposto all'esame della Commissione Locale del Paesaggio a cui compete, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. 32/2008 e s.m.i., il parere vincolante di cui all'art. 49 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., nella prossima seduta utile prevista il 09/01/2024."* in quanto edificio classificato dal PRG di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 24 della L.U.R.;
- parere del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali prot. n. 90 in data 08.01.2025 (ns prot. n. 2034 del 09.01.2025) in cui in cui la Città comunica che *"l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali"* e fornisce una serie di contributi che potranno essere recepiti nella fase di progettazione esecutiva;

dato atto che lo scrivente settore, con nota prot. n. 220850 del 30.12.2024, ha richiesto all'Università di Torino le integrazioni evidenziate nella nota prot. n. 40479 del 24.12.2024 della Divisione Edilizia della Città di Torino, necessarie per l'espressione del parere di conformità edilizia delle opere in progetto;

preso atto delle integrazioni pervenute dall'Università di Torino prot. n. 19367 in data 13.01.2025 (ns prot. n. 4718 in data 14.01.2025) e del parere favorevole della Città di Torino – Divisione Edilizia prot. n. 2779 del 23.01.2025 (ns prot. 10564 del 23.01.2025) in cui risulta verificata la conformità dal punto di vista urbanistico ed edilizio. Inoltre, si specifica che in data 09.01.2025, la Commissione Locale per il Paesaggio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 7 della L.R. 56/77, fatta salva l'Autorizzazione della competente Soprintendenza;

## QUESTO SETTORE

### DICHIARA

**che l'accertamento di conformità urbanistica effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la CONFORMITÀ dell'opera in progetto rispetto agli**



**strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Torino, nel rispetto delle condizioni ed eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa medesima.**

Si precisa che dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e l'eventuale parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, in relazione alle specifiche norme di settore.

*Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso*

**Il Dirigente del Settore  
(arch. Alessandro Mola)**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Alla c.a. arch. B. Tortorella  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO  
[ateneo@pec.unito.it](mailto:ateneo@pec.unito.it)

E p.c. Al Comune di Torino  
[istruttorie.edilizia.privata@cert.comune.torino.it](mailto:istruttorie.edilizia.privata@cert.comune.torino.it)

E p.c. Alla Commissione regionale di garanzia  
c/o Segretariato Regionale per il Piemonte  
[sr-pic@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pic@pec.cultura.gov.it)

Prot. n.

Risposta al foglio del N.

**AMBITO E SETTORE** PARTE II d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela beni architettonici e beni artistici

**DESCRIZIONE** **Comune:** TORINO **Prov.** TO

**Bene e oggetto dell'intervento:** Ex Istituti Anatomici – rifacimento copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate e ambienti interni (PROGETTO ESECUTIVO) - richiesta autorizzazione

**Indirizzo:** corso Massimo d'Azeglio 52

**DATA RICHIESTA**

**Data di arrivo richiesta:** 06.11.2024 (vs. prot. 2024-UNTOCLE-0633208);  
11.11.2024 (vs. prot. 2024-UNTOCLE-0641251 del 11.11.2024)

**Protocollo entrata richiesta:** ns. Prot. 21763 del 07.11.2024; ns. prot. 22099 del 12.11.2024

**RICHIEDENTE**

Arch. B. Tortorella UNITO (cessionario) Agenzia demanio (proprietario) - pubblico

**PROCEDIMENTO**

AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 d.lgs. 42/2004 e s.m.i.)

**PROVVEDIMENTO**

**Tipologia dell'atto:** AUTORIZZAZIONE A CONDIZIONE

**Destinatario:** Arch. B. Tortorella UNITO (cessionario) Agenzia demanio (proprietario) - pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

Considerato che il bene in questione risulta sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10-12 della Parte II del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.,

Premesso che questo Ufficio aveva già rilasciato un'autorizzazione con ns. prot. 3542 del 24.02.2023,

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza e con riferimento all'incontro u.s.,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 l'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali richiamando sostanzialmente le condizioni riportate nell'autorizzazione ns. prot. 3542 del 24.02.2023:

- vengano sottoposti a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente i campioni delle finiture architettoniche (es. tinte, intonaci ecc.) e degli interventi di restauro previsti (opere di pulitura, consolidamento, reintegrazione ecc.), i campioni dei nuovi serramenti e di restauro di quelli esistenti. Visti gli esiti delle approfondite indagini eseguite e la presenza di finiture originali di pregio, si raccomanda di intervenire con caute puliture che consentano il recupero di dette finiture rimuovendo gli strati sovrammessi, con particolare riferimento al bugnato intonacato ad imitazione della pietra e al marmorino delle colonne dell'aula settoria. Infatti dette superfici, seppur realizzate con materiali differenti, sono parte del medesimo elemento architettonico, basamento a bugnato in



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: [sabap-to@cultura.gov.it](mailto:sabap-to@cultura.gov.it) – PEC: [sabap-to@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-to@pec.cultura.gov.it)

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

parte lapideo e in parte intonacato / fusto delle colonne in parte a marmorino e in parte lapideo, e pertanto dovranno essere accuratamente armonizzate. Quest'Ufficio si riserva di valutare l'eventuale stesura di protettivi compresi quelli antigraffiti in occasione di un sopralluogo e previa apposita campionatura: protettivi e antigraffiti non dovranno in alcun modo alterare la finitura originaria.

- per quanto concerne le coperture si raccomanda di valutare la possibilità di disporre i lucernari con scansione, per quanto possibile, regolare soprattutto sulla falde visibili dalle vie pubbliche (es. corso Massimo d'Azeglio ecc.) e di realizzare i lucernari strettamente indispensabili delle medesime forme e dimensioni, sentendo questo Ufficio in merito.

Si raccomanda di affidare i lavori ad imprese e restauratori qualificati secondo le norme vigenti in materia.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori- una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto, al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21, c.4 del D.P.C.M. 57/2024.

Si conserva agli atti d'archivio la documentazione recepita per via telematica.

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Elena Frugoni

(tel. 011.5220483 – [elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it](mailto:elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it))

dott.ssa Valeria Moratti

([valeria.moratti@cultura.gov.it](mailto:valeria.moratti@cultura.gov.it))

IL SOPRINTENDENTE

arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i





## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

All'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO  
c.a. dott. B. Tortorella  
c.a. arch. R. Perticaro  
arch. M. Torsello  
ateneo@pec.unito.it

E p.c. Al Comune di Torino  
PEC [ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it](mailto:ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it)

Prot. n.

AMBITO E SETTORE: PARTE II d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela architettonica

DESCRIZIONE: **Comune:** TORINO **Prov.** TO

**Bene e oggetto dell'intervento:** Edifici Ex Istituti Anatomici - Rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate e di ambienti interni - richiesta autorizzazione

**Indirizzo:** corso Massimo d'Azeglio 52, via Pietro Giuria 15, via Michelangelo Buonarroti 32, via Gaetano Donizetti 25

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 03.02.2023 (vs. prot. CLE/0074160 del 03.02.2023); integrazioni 22.02.2023 (vs. prot. CLE/0135607 del 22.02.2023);

**Protocollo entrata richiesta:** ns. Prot. 2120 del 06.02.2023; integrazioni ns. prot. 3427 del 22.02.2023

RICHIEDENTE: Università degli Studi di Torino - Pubblico

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 d.lgs. 42/2004 e s.m.i.)

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** AUTORIZZAZIONE A CONDIZIONE

**Destinatario:** Università degli Studi di Torino - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

Considerato che il bene in oggetto è sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10-12 della Parte II del d.lgs 42/2004 e s.m.i.,

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza relativa a lavori di rifacimento della copertura con recupero del sottotetto e restauro delle facciate e di ambienti interni del compendio in oggetto e facendo seguito all'incontro u.s.,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004 e s.m.i. l'esecuzione delle opere previste così come descritte nella documentazione trasmessa alle seguenti condizioni:

- vengano sottoposti a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente i campioni delle finiture architettoniche (es. tinte, intonaci ecc.) e degli interventi di restauro previsti (opere di pulitura, consolidamento, reintegrazione ecc.), i campioni dei nuovi serramenti e di restauro di quelli esistenti. Visti gli esiti delle approfondite indagini eseguite e la presenza di finiture originali di pregio, si raccomanda di intervenire con caute puliture che consentano il recupero di dette finiture rimuovendo gli strati sovrammessi, con particolare riferimento al bugnato intonacato ad imitazione della pietra e al marmorino delle colonne dell'aula settoria. Infatti dette superfici, seppur realizzate con materiali differenti, sono parte del medesimo elemento architettonico, basamento a bugnato in parte lapideo e in parte intonato / fusto delle colonne in parte a marmorino e in parte lapideo, e pertanto dovranno essere accuratamente armonizzate. Quest'Ufficio si riserva di valutare l'eventuale stesura di protettivi compresi quelli antigraffiti in occasione di un sopralluogo e previa apposita campionatura: protettivi e antigraffiti non dovranno in alcun modo alterare la finitura originaria.

- per quanto concerne le coperture si raccomanda di valutare la possibilità di disporre i lucernari con



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: [sabap-to@cultura.gov.it](mailto:sabap-to@cultura.gov.it) – PEC: [sabap-to@cultura.gov.it](mailto:sabap-to@cultura.gov.it)

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

scansione, per quanto possibile, regolare soprattutto sulla falde visibili dalle vie pubbliche (es. corso Massimo d'Azeglio ecc.)

Si rammenta che qualsiasi eventuale modifica al presente progetto dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Ufficio. Si raccomanda di affidare i lavori ad imprese e restauratori di beni culturali qualificati nel settore e si chiede di concordare un sopralluogo all'inizio dei lavori. Per quanto riguarda le scale esterne di recente fattura, come anticipato in occasione dell'incontro u.s., si chiede di valutare la possibilità di rimuoverle al fine di conservare e valorizzare l'impianto compositivo simmetrico dell'intero compendio.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte e conformemente alla documentazione di progetto approvata, resta inoltre a disposizione per sopralluoghi e pareri; **l'Ufficio medesimo dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori**, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per potere compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature. Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Al fine di una corretta documentazione dell'intervento, si chiede che venga consegnata entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori una relazione e documentazione fotografica.

Si conserva la documentazione inviata via PEC (3 PEC + 1 PEC integrazioni).

Il Responsabile dell'Istruttoria  
arch. Elena Frugoni

(tel. 011.5220483 – [elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it](mailto:elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it))

IL SOPRINTENDENTE  
arch. Lisa Accurti

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000681 del 24/02/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 86/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 2.a

